# PROPOSTA DI LEGGE

N.ro 423/10^

# 4<sup>^</sup> COMM. CONSILIARE

2^ COMM. CONSILIABE della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 926 9 del 25:03:2019

Classificazione 01,15.0f

#### REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

					ORIGINALE			
Deliberazione n. 412 della seduta del 2 2 MAR. 2019 .								
Οç	Oggetto: Proposta di legge di interpretazione autentica dell'articolo 23, compre 1, lettera d) della Legge Regionale n. 24 del 16.05.2013.							
Pr	esident	te o Assessore/i Proponente/i:(	imbro e firma) 🏒	OELL'AN	<u> </u>			
Re	latore	(se diverso dal proponente):(	timbro e firma)	ii Dia	gente Generale			
Di	rigente	/i Generale/i:(	timbro e firma)	Alon	Orsola Reillo			
Di	Dirigente/i Settore/i:(timbro e firma)							
•				Presente	Assente			
	1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		×			
	2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X				
	3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X				
	4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X				
	5	Roberto MUSMANNO	Componente	X				
	6	Antonietta RIZZO	Componente	X				
	7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X				
	8	Francesco ROSSI	Componente	X				
	Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.  La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.  Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.  Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  timbro e firma  Lorigente generale peccente  (Dott. Filippo De Cello)							

#### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTO:

- l'art. 2, c.2, lettera d) della Legge Regionale n. 24 del 16.05.2013 "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità" che ha disposto l'accorpamento degli enti di gestione dei cinque Parchi marini regionali istituiti con le leggi regionali 21 aprile 2008, n. 9 (Istituzione del Parco Marino Regionale "Riviera dei Cedri"), n. 10 (Istituzione del Parco Marino Regionale "Costa dei Gelsomini"), n. 12 (Istituzione del Parco Marino Regionale "Scogli di Isca") e n. 13 (Istituzione del Parco Marino Regionale "Fondali di Capocozzo S. Irene Vibo Marina Pizzo Capo Vaticano Tropea");
- l'art. 23 della succitata Legge Regionale n. 24/2013, che testualmente recita: "Alla data di entrata in vigore della presente legge sono da considerarsi abrogate, laddove non espressamente già indicato o in quanto non compatibili con la presente legge:
  - a) legge regionale 26 giugno 2003, n.8, ad esclusione dell'art. 20\* (\*: parole aggiunte dall'art. 1, comma 1, della legge regionale 18 dicembre 2013, n.51);
  - b) legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;
  - c) legge regionale 30 agosto 1996, n. 27;
  - d) leggi regionali n. 9/2008, n. 10/2008, n. 11/2008, n.12/2008 e n. 13/2008".
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 12/12/2017 con il quale è stato costituito l'Ente per i Parchi Marini Regionali con sede presso la Cittadella Regionale e sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario - già nominato con D.P.G.R. n. 195/2016 - tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

ATTESO che la formulazione della norma, nell'attuale fase di operatività del nuovo Ente ha destato alcune perplessità e problematiche applicative, per come rappresentato dal Commissario Straordinario dell'Ente per i Parchi Marini Regionali che a tal proposito ha interpellato anche il Settore Assistenza Giuridica del Consiglio Regionale;

RITENUTO che, al fine di apportare la maggiore chiarezza possibile al testo di legge ed ovviare alla situazione di incertezza normativa creatasi ad opera della L.R. n. 24/2013, è opportuno sottoporre all'esame del Consiglio Regionale una proposta di legge di interpretazione autentica dell'art 23, comma 1, lettera d) della L.R. 24/2013 nel senso che sono da considerarsi abrogati, in quanto incompatibili con gli articoli 2 (Accorpamento degli enti di gestione dei cinque parchi marini regionali) e 9 (Ente per i parchi marini regionali), solo ed esclusivamente l'art 5 (Ente di gestione del parco) delle rispettive leggi regionali n. 9/2008, 10/2008, 11/2008, 12/2008, 13/2002 e di conseguenza non sono da considerarsi abrogati tutti gli altri articoli delle suddette leggi regionali istitutive dei parchi marini regionali.

VISTI gli allegati "A" ("Interpretazione autentica dell'articolo 23, comma 1, lettera d) della Legge Regionale n. 24 del 16.05.2013") e "B" (relazione tecnica sulle metodologie di quantificazione economico-finanziaria) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

VISTO il parere prot. n. 92567 del 05/03/2019 reso dal Segretariato Generale – Settore "Ufficio Legislativo" su schema di disegno di legge "Parchi Marini Regionali. Interpretazione autentica dell'articolo 23, comma 1, lettera d) della Legge Regionale n. 24 del 16.05.2013";

#### PRESO ATTO che:

 il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente D.ssa Antonietta Rizzo, a voti unanimi,

#### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di legge di interpretazione autentica dell'articolo 23, comma 1, lettera d) della Legge Regionale n. 24 del 16.05.2013 "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità" (allegato A) unitamente alla relazione tecnico-finanziaria (allegato B);
- 1. di trasmettere al Consiglio regionale, a cura della Segreteria di Giunta, la presente deliberazione, unitamente all'allegato A proposta di legge di "Interpretazione autentica dell'articolo 23, comma 1, lettera d) della Legge Regionale n. 24 del 16.05:2013" e all'allegato B relazione tecnico-finanziaria avvalendosi della facoltà di iniziativa legislative prevista dagli art. 34, lettera g) e 39 dello Statuto della Regione Calabria;
- 2. di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni dl D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIÓ GENERALE

Il Segretario Generale

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data al Dipartimento/i interessato/i del Consiglio Regionale della presente deliberazione è stata trasmessa in data al Dipartimento/i interessato/i della presente deliberazione è stata trasmessa in data al Dipartimento/i interessato/i della presente deliberazione è stata trasmessa in data al Dipartimento/i interessato/i della presente deliberazione è stata trasmessa in data al Dipartimento/i interessato/i della presente deliberazione è stata trasmessa in data al Dipartimento/i interessato/i della presente deliberazione è stata trasmessa in data al Dipartimento/i interessato/i della presente deliberazione è stata trasmessa in data al Dipartimento/i interessato/i della presente della

L'impiegato addetto

Proposta di legge recante "Parchi marini regionali. Interpretazione autentica dell'articolo 23, comma 1, lettera d) della legge regionale 16 maggio 2013, n. 24".

#### Articolo.1

(Interpretazione autentica della lettera d) del comma 1 dell'articolo 23 della legge regionale 16 maggio 2(013, n. 24)

1. L'articolo 23, comma 1, lettera d), della legge regionale 16 maggio 2013, n. 24 (Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità), si interpreta nel senso che, in ciascuna delle leggi regionali n. 9/2008, 10/2008, 11/2008, 12/2008 e 13/2008, deve ritenersi abrogato il solo articolo 5, in quanto non compatibile con l'articolo 2 (accorpamento degli enti di gestione dei cinque Parchi marini regionali) e con l'articolo 9 (Ente per i Parchi marini regionali) della predetta legge regionale 16 maggio 2013, n. 24.

#### Articolo 2

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

#### Articolo 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.





#### REGIONE CALABRIA

L'art. 2, c.2, lettera d) della Legge Regionale n. 24 del 16.05.2013 "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità" ha disposto l'accorpamento degli enti di gestione dei cinque Parchi marini regionali istituiti con le leggi regionali 21 aprile 2008, n. 9 (Istituzione del Parco Marino Regionale "Riviera dei Cedri"), n. 10 (Istituzione del Parco Marino Regionale "Costa dei Gelsomini"), n. 12 (Istituzione del Parco Marino Regionale "Scogli di Isca") e n. 13 (Istituzione del Parco Marino Regionale "Fondali di Capocozzo - S. Irene Vibo Marina - Pizzo - Capo Vaticano - Tropea");

L'art. 23 della medesima Legge Regionale n. 24/2013, testualmente recita: "Alla data di entrata in vigore della presente legge sono da considerarsi abrogate, laddove non espressamente già indicato o in quanto non compatibili con la presente legge:

- a) legge regionale 26 giugno 2003, n.8, ad esclusione dell'art. 20\* (\*: parole aggiunte dall'art. 1, comma 1, della legge regionale 18 dicembre 2013, n.51);
- b) legge regionale 2 maggio 2001, n. 7; c) legge regionale 30 agosto 1996, n. 27;
- d) leggi regionali n. 9/2008, n. 10/2008, n. 11/2008, n.12/2008 e n. 13/2008".

Il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto n. 195 del 28/12/2016 ha dato avvio alla fase di accorpamento con la nomina del Commissario Straordinario e con successivo DPGR ha costituito l'Ente per i Parchi Marini Regionali con sede presso la Cittadella Regionale.

La formulazione della norma, però, nell'attuale fase di operatività del nuovo Ente ha destato alcune perplessità e problematiche applicative, per come rappresentato dal Commissario Straordinario dell'Ente per i Parchi Marini Regionali che a tal proposito ha interpellato anche il Settore Assistenza Giuridica del Consiglio Regionale.

Per quanto precede, al fine di apportare la maggiore chiarezza possibile al testo di legge ed ovviare alla situazione di grave incertezza normativa creatasi ad opera della L.R. n. 24/2013, acquisito il parere del Segretariato Generale – Settore "Ufficio Legislativo", si propone l'approvazione della proposta di legge di interpretazione autentica dell'art. 23, comma 1, lettera d) della L.R. 24/2013.

Il Dirigente del Setto e n. 5 Dott. Giovanni Arambai Il Dirigente Generale arch. Orsola Reillo

3 中国的基础 在基础的基础 经经历的证明 (2) (1) 第10 第10 第2 (2) [2]



Allegato "B" alla DGR N. <u>112</u> del <u>22 MAR. 2019</u>

## RELAZIONE TECNICA SULLE METODOLOGIE DI QUANTIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

(Art. 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42")

## Proposta di legge d'iniziativa della Giunta regionale

"Proposta di legge di interpretazione autentica dell'articolo 23, comma 1, lettera d) della Legge Regionale n. 24 del 16.05.2013"
openios qui acel i un implicación destrucción.

## Tipologia della proposta di legge:

Contesto socio-economico cui si riferisce la proposta di legge e gli obiettivi che si intende realizzare, coerentemente con i contenuti della programmazione regionale:

Le modifiche contenute nella proposta di legge consentono di apportare maggiore chiarezza al testo della L.R. n. 24/2013, ovviando alla situazione di incertezza normative che si era venuta a creare. Pertanto si ritiene opportuno sottoporre all'esame del Consiglio Regionale una proposta di legge di interpretazione autentica dell'art 23, comma 1, lettera d) della L.R. 24/2013 nel senso che sono da considerarsi abrogati, in quanto incompatibili con gli articoli 2 (Accorpamento degli enti di gestione dei cinque parchi marini regionali) e 9 (Ente per i parchi marini regionali), solo ed esclusivamente l'art 5 (Ente di gestione del parco) delle rispettive leggi regionali n. 9/2008, 10/2008, 11/2008, 12/2008, 13/2002 e di conseguenza non sono da considerarsi abrogati tutti gli altri articoli delle suddette leggi regionali istitutive dei parchi marini regionali.

Potenziali fruitori delle attività, interventi e contributi previsti dalla proposta di legge, specificando se si tratta di soggetti pubblici o di soggetti privati:

Le finalità della norma hanno implicazioni positive sulla tutela ambientale marino e costiero in particolare consentendo alla Pubblica Amministrazione di adempiere correttamente alle disposizioni normative vigenti.

Oneri finanziari:

Analisi quantitativa



La proposta di modifica della legge regionale 24/2013 non comporta oneri finanziari in quanto si limita a far chiarezza al testo della stessa.

# SCHEDA DI SINTESI

Articolo del progetto di legge	Oneri finanziari – Elementi e criteri		
Articolo 1	Nessun onere finanziario in quanto fornisce l'interpretazione autentica della lettera d) del comma 1 dell'articolo 23 della legge regionale 16 maggio 21013, n. 24		
Articolo 2	Nessun onere finanziario in quanto consiste nella claus di invarianza finanziaria		
Articolo 3	Nessun onere finanziario in quanto stabilisce i termini per l'entrata in vigore della Legge.		

Totale	
i O cui o	



## ARTICOLAZIONE PER ANNO, Missione, Programma e Titolo

Articolo de	I progetto di le	egge	Spesa corrente o in conto capitale			Oneri finanziari
						Euro
Art					-	Euro
Art	*******		7.3			Euro
Art						Euro
Art						Euro
	The second secon	,				
Missione	Programma	Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Note
			€	€ .	€	

Programma	Titolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Note
		€	€ .	€	
		€	€	€	
	Totale	€	€	€	
	Programma	Totale	€	€ € Totale € €	<ul> <li>€</li> <li>€</li> <li>€</li> <li>€</li> <li>€</li> <li>€</li> </ul>

-	oneridigestione
(m	petti procedurali ed organizzativi odalità e tempi di attuazione delle procedure e conseguenze dell'impatto sulla struttura ganizzativa regionale della proposta di legge)

spesa annua a regime and a second spesa annua a second spesa annua a regime and a second spesa annua a regime and a second spesa annua a regime a regime a second spesa annua a regime a re

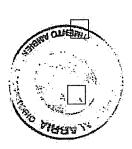
#### Copertura finanziaria:

Indicare con una crocetta la modalità di copertura finanziaria e compilare i relativi riferimenti contabili:

#### 1 - ONERI A CARICO DELL'ESERCIZIO IN CORSO

## 1.1 Variazione al bilancio annuale vigente con riduzione dello stanziamento di altri Programmi:

- Utilizzo delle risorse stanziate nel fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso
  - Missione U.20 Fondi e accantonamenti Programma U.20.03 Altri fondi – Macroaggregato 110 Altre spese correnti – Titolo 1Spese correnti
  - Missione U.20 Fondi e accantonamenti Programma U.20.03 Altri fondi Macroaggregato 205 Altre spese in conto capitale – Titolo 2 Spese in conto





capitale

		Utilizzo di Programmi non relativi ai fondi speciali, ma concernenti interventi finanziari destinati ad altri settori di spesa	
	:	> Programma n	
		riazione al bilancio annuale vigente con risorse reperite tramite nuove entrat iento di quelle previste in una determinata Tipologia:	ie o
Ċ	<b>J</b>	Titolo di Entrata, TipologiaCategoria	
C	j	Incremento dello stanziamento di una Tipologia di entrata esistente	
		> Tipologia n	
1.3 0	Cop	pertura di minori entrate attraverso la riduzione di precedenti autorizzazioni	di spesa:
C	]	Programma n	
1.4	mp	outazione esatta ad uno o più Programmi del bilancio pluriennale vigente:	
Ė	j	Programma n	
		I ONERI SONO PREVISTI ANCHE (O SOLTANTO) A CARICO DEGLI ESERCIZI TURI e la copertura finanziaria si realizza attraverso:	ľ
		riazione al bilancio pluriennale vigente (annualità n+1 e n+2) con riduzione d amento di altri Programmi:	ello
C	ם <sup>י</sup>	Utilizzo delle risorse stanziate nel fondo speciale per il finanziamentodi provvedimenti legislativi in corso	
		> Anno	
e (jajan)	na gr	<ul> <li>Missione U.20 Fondi e accantonamenti - Programma U.20.03 Altri fondi – Macroaggregato 110 Altre spese correnti – Titolo 1Spese correnti</li> </ul>	
		Missione U.20 Fondi e accantonamenti - Programma U.20.03 Altri fondi – Macroaggregato 205 Altre spese in conto capitale – Titolo 2 Spese in conto	



	GIUNIA REGIONALE	
٥	Utilizzo di Programmi non relativi ai fondi speciali, ma concernenti interventi	F-7
	finanziari destinati ad altri settori di spesa	
	> Anno, Programma n	
00.14	ariazione al bilancio di previsione vigente (annualità n+1 e n+2) con risorse	· ·
reper	ite tramite nuove entrate o incremento di quelle previste in una determinata	
Tipol		
Ö	Titolo di Entrata, Tipologia Categoria	
	Incremento dello stanziamento di una Tipologia di entrata esistente	
	> Anno, Tipologia n	· ar ·
2.3 C	opertura di minori entrate attraverso la riduzione di precedenti autorizzazioni	dispesa:
	Anno, Programma n	
2.4 lr	nputazione esatta ad uno o più Programmi del bilancio pluriennale vigente:	
٥	Anno, Programma n	Louis
ى		
		Ä
3. F	RINVIO AI SUCCESSIVI BILANCI in quanto la proposta comporta oneri solo a partir	
d	lagli esercizi successivi e non contiene automatismi di spesa	
		promining
4. F	PRESENZA DELLA "CLAUSOLA DI NON ONEROSITA"	X
- <del>7</del> . 1		
	II Dirigenio de	· * · *
	is transferred to	A BTHADTO
	Il Dirigente del Settore	
	"Dingerile del College	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	Il Dirigente del Settore	N) - Te
	1 I I I I I I I I I I I I I I I I I I I	) <sub>A</sub>
	Il Direttore Generale	
;;· =====		
IL OW	RODITE GENERALE REGGENTE  (Dott Frippo De Cello)	

allegato alla deliberazione nº 112 del. 2.2 MAR. 2019

**+**++

Regione Calabria Siunta Regionale Gegretariato Generale

Settore "Ufficio legislativo"

Prot.n. /SIAR del ....

Regione Calabria Protocollo Generals - SIAR N. 0092567 del 05/03/2019



Al Dipartimento Ambiente e Territorio SEDE

dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Parere su schema di disegno di legge "Parchi marini regionali. Interpretazione autentica dell'articolo 23, comma 1, lettera d) della legge regionale 16 maggio 2013, n. 24".

In riscontro alla richiesta di parere formulata a mezzo PEC in data 01/03/2019, attinente alla proposta di disegno di legge di cui all'oggetto, si rileva quanto segue.

\* \* \* \* \*

Andando ad analizzare il contenuto sostanziale del disegno di legge in parola, si rileva che l'articolo 23 della legge regionale n. 24/2013 dispone, alla lettera d) del comma 1, che sono da intendersi abrogate le leggi regionali n. 9/2008, 10/2008, 11/2008, 12/2008 e 13/2008, in quanto con essa incompatibili,

laddove non espressamente abrogate.

Sebbene un'interpretazione sistematica consentirebbe di individuare le specifiche norme oggetto di abrogazione implicita, l'esito di tale attività ermeneutica potrebbe connotarsi di margini di incertezza e opinabilità, per cui è apparso opportuno dettare una norma di interpretazione autentica, al fine di assegnare alla disposizione un significato già in essa contenuto, riconoscibile come una delle possibili letture del testo originario con la finalità di ristabilire un'interpretazione più aderente alla originaria volontà del legislatore, a tutela della certezza del diritto, principio di preminente interesse costituzionale.

Sulla scorta di siffatti principi, il disegno di legge oggetto di analisi dispone in maniera espressa che, in ciascuna delle leggi regionali innanzi citate, istitutive dei cinque parchi marini regionali, è da ritenersi abrogato il solo articolo 5, poiché incompatibile con la legge istitutiva dell'Ente per i parchi

M

marini regionali.

Si raccomanda una formulazione maggiormente aderente ai canoni di redazione degli atti normativi. Si segnala, in particolare, che l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 1, appare ripetitivo di quanto disposto nel periodo precedente e, pertanto, si presenta superfluo; se ne consiglia, perciò, l'espunzione.

Nel disegno di legge sottoposto all'esame dell'ufficio non è, inoltre,

presente la norma finanziaria, che deve essere inserita.

Si formula, in definitiva, parere favorevole in ordine al disegno di legge in

oggetto, con le prescrizioni sopra formulate.

Per mero spirito collaborativo, si trasmette in allegato alla presente il testo normativo riformulato da questo Ufficio, nel rispetto dei canoni di redazione degli atti normativi e con l'inserimento della norma finanziaria.

L'ESTENSORE

II DIDIGENITI

Qocalità Germaneto – Etitadella regionale – 88 100 Eatanzaro



Francis Nº 91010

## REGIONE CALABRIA Giunta Regionale

1 1	NELLA SEDUTA DEL 22/3/2019
DELIBERAZIONE NALTROVATA	OSIONE Calad
Oggetto: Proposta di legge di interpretazione autentica dell'articolo 23, comma 1, lettera d) della Legge Regionale n. 24 del 16.05.2013.	PROPONENTE ASSOSSORE Dott.sus A Rizzo
I sottoscritti dirigenti, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, attestano:  1 che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti gli atti e documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;  2 la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;  3 che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione.  1) Il Dirigente Generale pringente Generale timbro e firma Arch. Orsola Reillo	NOTE DELLA GIUNTA REGIONALE:
2) Il Dirigente del Settore  timbro e firma  Si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.	HÄNNO VOTATO CONTRO:  SI SONO ASTENUTI:
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  timbro e firma  IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  Dott. Filippo Da Cello)	SONO ASSENTI:
/	

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale/ Avv Ennio Antonio Apicella

Lunsiglio Regionale della Calat PROTOCOLLO GENERALE

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco RUSSO